



Pergine | Valsugana

Pergine | In piazza davanti al municipio condòmini del CN 35 e liberi cittadini per ribadire il no al parcheggio dopo la raccolta di oltre 500 firme
Orto Fontanari: «Lasciate integro quel polmone verde»

di **Daniele Benfanti**

PERGINE Hanno raccolto 493 firme di comuni cittadini («Ma potevano essere di più: tanti hanno saputo in ritardo dell'iniziativa») e di una cinquantina di residenti nel «Serpentone» (su un totale di 50 famiglie: in alcuni nuclei ha firmato più di un condòmino»). Firme e petizione consegnate al Comune e ieri recapitate ai consiglieri comunali. Il comitato spontaneo di cittadine e cittadini di Pergine che si è mobilitato dopo aver appreso dell'intenzione del Comune di realizzare un parcheggio «light» da 110 posti dove sorge lo spazio verde degli ex Orti Fontanari, dietro il teatro, ieri pomeriggio era in piazza, davanti al municipio. Manifestazione ordinata del loro dissenso, con qualche striscione: «No al parcheggio». Il perché lo

riepiloga chi ha voluto esserci, a cominciare da Marta Scallo, storica protagonista di varie battaglie (difesa della Casetta fersiniale, opposizione all'arena al Parco Tre Castagni e a nuovo cemento a San Cristoforo), che ha preso l'iniziativa. «Prima di tutto, siamo convinti che il traffico in centro è già abbastanza: non serve attirarne altro con un parcheggio. Anzi, chiediamo che tutto il centro diventi Ztl riservata ai residenti». Ma i parcheggi «persi» con la rigenerazione urbana in corso? «Non se ne perdono: al Tegazzo il secondo piano interrato è vuoto ed è a due passi dal centro. Il sindaco Oss Emer vuole compiacere i commercianti, ma anche alcuni negozianti sono con noi» aggiunge Scallo. Interviene anche Rita Scarpino Pattarello, che abita al Serpentone, il condominio che si affaccia,



L'appello Oltre venti persone hanno manifestato ieri in Paizza Municipio per salvare l'area verde dell'ex Orto Fontanari

con le camere da letto, sull'area destinata a parcheggio: «C'è una strettoia a fianco del teatro, non è un accesso comodo per il

parcheggio. Noi non vogliamo smog, rumore, traffico sotto le nostre finestre, ma un parco, che dia respiro a Teatro e Biblioteca che hanno

l'affaccio principale già sul cemento. I soldi destinati al parcheggio vengano usati per risistemare le frazioni, trascurate, coprire buche e

concedere per i prossimi 5 mesi la sosta gratuita nei parcheggi semicentrali di Pergine, almeno per due ore, finché saranno finiti tutti i lavori». La signora Rita precisa anche: «L'ex Orto Fontanari è definito spazio comune e cortile: potrebbe ospitare solo parcheggi pertinenziali, non pubblici. Il sindaco faccia abbattere il Teatro Tenda fatiscente da anni, ancorato a casa mia: non posso nemmeno rifare il «cappotto» della casa». «Ci aspettiamo un passo indietro, di buon senso, della giunta. Non crediamo che sarà un parcheggio temporaneo» concludono i manifestanti. Stefano Musaico, ambientalista, aggiunge: «L'ex Orto è importante per il drenaggio, è un terreno abbandonato ma in natura non c'è degrado, non è «sterpaglia» come dice il sindaco».